



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

Istituto Tecnologico e Istituto Professionale

☎ 0575/ 593027 P.zza Matteotti 1, 52011 Bibbiena (AR)

e-mail: segreteria@isisfermi.it - aris01200b@istruzione.it aris01200b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80000110512 – Codice Univoco Ufficio UFXFB4



Esame di Stato a.s. 2025/2026

Documento del Consiglio della Classe 5°A INF.



Coordinatore della Classe Prof. Stefano Tosi

Protocollo n° 4962 del 15/05/2026



AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A1-FESRPON-TO-2015-176
AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di Ambienti Digitali
Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Codice Progetto : 10.8.1.A3-FESRPON-TO-2015-31

Indice

1. Informazioni Generali sull'istituto	4
2. Indirizzo di Studi: Informatica.....	5
3. Consiglio di Classe 5°A INF.....	6
4. Situazione della Classe 5°A INF.....	7
5. Ordinanza Ministeriale per l'Esame di Stato	7
6. Dati Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (ex PCTO) ed eventuali procedure riallineamento.....	15
7. Obiettivi di Apprendimento	16
8. Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari.....	20
9. Programmi svolti nel corrente anno scolastico.....	20
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	21
Totale ore 123 annue di lezione.....	21
STORIA.....	24
Totale ore 60 annue di lezione.....	24
MATEMATICA.....	27
LINGUA INGLESE.....	31
Totale ore 78 annue di lezione.....	31
INFORMATICA.....	33
Totale ore 190 annuali di lezione.....	33
SISTEMI E RETI.....	36
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT).....	39
Totale ore annue di lezione 143.....	39
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	42
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA (GPOI)	44
Totale ore 70 annue di lezione.....	44
IRC- RELIGIONE CATTOLICA.....	46
10. Educazione Civica	47
11. Tipi di Valutazione.....	48
12. Attività di Recupero	49
13. Credito Scolastico.....	49
14. Scheda di valutazione dell'attività di laboratorio	50

15.	Pima prova di Italiano: griglie di valutazione.....	50
16.	Seconda Prova: griglia di valutazione proposta.....	54
17.	Griglia di valutazione della prova orale.....	56
18.	Allegati.....	58
19.	Il Consiglio della Classe 5°A INF.....	59

1. Informazioni Generali sull'istituto

Questa scuola è sorta nel 1910 per l'interessamento dell'Onorevole Giuseppe Santarelli che, durante una lunga "Deputazione politica" dette il via a molte altre istituzioni nell'ambito del suo Collegio che, come il nostro istituto sono diventate vanto di paesi in cui sono state attivate. Inizialmente funzionò come scuola d'arti e mestieri, scuola montatori elettricisti, convertita poi secondo la legge 14/07/1912 n° 854 e regolarmente approvata con la legge 22/06/1913 n° 1014, in Regia Scuola per Montatori elettricisti.

Dopo il 1920 la Regia Scuola per Montatori Elettricisti ebbe un forte sviluppo: venne potenziata e riordinata l'organizzazione tecnica e scientifica e vennero comperati i laboratori elettromeccanici, reclutati docenti universitari, istituiti corsi nazionali per insegnanti tecnico-pratici, un corso R.T ed un corso per radiotelevisioni e apparecchiatori.

Il Regio Laboratorio Scuola di Bibbiena dal 1/10/1932 viene trasformato in Regia Scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano ed è riconosciuta come ente dotato di personalità giuridica e di autonomia (R.D 28/09/1933 n° 2015).

Nell'anno 1934 la Regia scuola Tecnica ad indirizzo industriale e artigiano viene convertita in Scuola Tecnica Industriale Governativa intitolata a "Ferdinando Galli" detto il "Bibienna". Sempre nel 1934 era stato annesso alla scuola il cosiddetto "Corso Radio" che ha fornito per molti anni un numero elevato di radiotelegrafieri utilizzati nei più disparati campi di attività, dall'aviazione alla marina, ai vari servizi statali, alla Rai ecc.

Il primo Ottobre 1958 nasce l'Istituto come sezione staccata di Pisa e, con delibera del Consiglio di Amministrazione (n° 483 dell' 08/07/1958) si ha la trasformazione della Scuola tecnica in Istituto Tecnico Industriale per Elettromeccanici e Radiotecnici.

Il primo Ottobre 1959 l'I.T.I è istituto autonomo intitolato a "Enrico Fermi" e viene inaugurato dal Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Medici. Seguendo l'evolversi della tecnica e sempre al passo con i tempi, sono state via via attivate le seguenti specializzazioni:

- negli anni 1961/62 Radiotecnici ed Elettricisti
- dagli anni 1962/63 agli anni 1968/69 Elettronica, Meccanica, Telecomunicazione
- dagli anni 1969/70 agli anni 1977/78 Elettronica, Telecomunicazioni, Meccanica, Elettrotecnica
- dal 1978/79 al 1985/86 Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica
- dal 1986 Informatica, Meccanica-Robotica Elettronica-Telecomunicazioni
- dal 2012 (con la riforma Gelmini) Informatica, Meccanica e Meccatronica, Elettronica e Elettrotecnica

- Centro Territoriale Permanente nel 2000
- Agenzia Formativa certificata secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000

Questa scuola, premiata in diversi concorsi ed esposizioni, frequentata da un ampio numero di alunni sotto la guida di valenti insegnanti e sempre attenta alla richiesta del mondo del lavoro, ha seguito il costante progresso tecnologico-scientifico formando professionisti altamente qualificati. Ogni laboratorio è corredato da tutti i mezzi didattici necessari per l'insegnamento teorico, pratico, sperimentale.

2. Indirizzo di Studi: Informatica

Il perito informatico dovrà:

- avere competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. avere competenze e conoscenze che, a seconda delle declinazioni che le singole scuole vorranno approfondire, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione dei segnali;
- avere competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che, sempre a seconda della declinazione che le singole scuole vorranno approfondire, possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati";
- esprimere le proprie competenze nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy");
- essere in grado di esprimere le proprie competenze, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese; di esprimere le proprie competenze nella pianificazione delle attività di produzione dei sistemi; di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; di analizzare e realizzare le soluzioni con approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, che esercita in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team;
- possedere un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; di utilizzare e redigere manuali d'uso.

3. Consiglio di Classe 5°A INF

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	DISCIPLINA
AREA Materie di BASE	
Cangini Francesca	Italiano e Storia
Brami Eleonora	Inglese
Ponti Luca	Scienze Motorie e Sportive
Falanga Floriana	Matematica
Barbieri Fabrizio	Religione
AREA Materie di INDIRIZZO	
Broccolucci Roberta	Informatica
Tosi Stefano	Sistemi e Reti
Undri Innocenti Simone	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
Moretti Gianni	Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa
Vestrucci Gianni	Laboratorio Sistemi e Reti; Laboratorio Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni.
Meozzi Paolo	Laboratorio Informatica
Carboni Daniela	Laboratorio Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa
AREA SOSTEGNO	
Bernacchi Simona	Sostegno
Cenni Francesco	Sostegno
Neri Giulia	Sostegno
Sassoli Cinzia	Sostegno

Variazioni del consiglio di classe, in tabella sono indicate le materie con i docenti che hanno subito variazioni

Disciplina	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Inglese	Norcini Francesca	Timitilli Clara	Brami Eleonora
Telecomunicazioni	Tommasi Simona Fratini Rodolfo	Fabbri Giorgio Lombardo Salvatore Roberto	

4. Situazione della Classe 5°A INF

La classe è composta da 17 studenti, quindici maschi e due femmine. Hanno tutti condiviso l'intero percorso formativo del triennio di indirizzo. È presente uno studente con BES.

In generale, si tratta di una classe piuttosto omogenea dal punto di vista comportamentale. La partecipazione è abbastanza attiva e motivata. Gli studenti sono sempre rispettosi delle regole e corretti nei rapporti interpersonali e con i docenti.

Gli studenti hanno manifestato in generale un interesse sufficiente, si sono impegnati con costanza, sia nel lavoro a scuola che a casa, mostrando serietà e volontà di migliorarsi.

Dal punto di vista del profitto, possiamo dividere la classe in quattro gruppi: un primo gruppo con buone abilità di base, ha acquisito un metodo di studio personale ed efficace raggiungendo risultati buoni o molto buoni; un secondo gruppo, in possesso di discrete abilità di base, ha interiorizzato i contenuti disciplinari acquisendo un efficace metodo di lavoro ed esiti discreti; un terzo gruppo invece ha avuto un percorso più incerto, ma supportato da corsi pomeridiani e dal recupero in itinere, è riuscito a raggiungere risultati sufficienti; per alcuni il percorso si è dimostrato più difficoltoso e, in alcune materie, non sono stati raggiunti ancora risultati sufficienti.

5. Ordinanza Ministeriale per l'Esame di Stato

Estratto artt. 17-22 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Articolo 17

(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:
 - prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del

vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 7 luglio 2026, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 18

(Plichi per le prove scritte)

1. Gli USR e le istituzioni scolastiche comunicano, rispettivamente, i dati relativi al fabbisogno dei plichi contenenti i testi della prima e della seconda prova scritta dell'esame di maturità (e dell'eventuale terza prova scritta) e quelli relativi alle prove occorrenti in formato speciale attraverso le apposite funzioni disponibili sul sistema SIDI relative al "Fabbisogno Plichi e Prove" e alla "Richiesta prove in formato speciale".

2. I plichi occorrenti per la prova scritta suppletiva/straordinaria ed eventuali prove in formato speciale sono richiesti, direttamente dalle scuole o per il tramite degli USR, attraverso le apposite funzioni SIDI "Richiesta Prove Sessioni Suppletiva o Straordinaria" e/o "Richiesta prove in formato speciale". La predetta richiesta va formulata sulla base delle notizie e dei dati che i presidenti trasmettono entro la mattina successiva allo svolgimento della prima prova scritta. Le suddette richieste contengono esatte indicazioni sul corso di studi, sulle sedi, sulle commissioni e sul numero dei candidati interessati.

3. L'invio dei plichi delle prove scritte avviene per via telematica.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.
3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:
 - a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
 - b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.
4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:
 - A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n.

769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa

classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m 29 gennaio 2026, n. 13.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del

decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun

consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.

b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

6. Dati Formazione Scuola-Lavoro (FSL) (ex PCTO) ed eventuali procedure riallineamento

Tutti/e gli/le alunni/e, nonostante le problematiche di didattica di questo anno, hanno effettuato le ore minime di FSL come da documentazione agli atti della scuola.

CLASSE 5A INF- ESPERIENZE/PROGETTI
La Mission di Specializzazione Perito Informatico
<i>Lo stage affianca la crescita dello studente sia nelle competenze informatiche che nell'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità per il mondo del lavoro e per il proseguo degli studi.</i>
Vedasi certificazione individuale in allegato

Agli/Alle alunni/e, che supereranno l'Esame di Stato sarà rilasciato un certificato sperimentale sulle competenze acquisite in sede di esperienza di alternanza, che fa riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza con riferimento a tre macro aree:

- competenze di base
- competenze tecnico professionali
- competenze trasversali

ed indicatori di valutazione corrispondenti a livello base, intermedio, avanzato.

7. Obiettivi di Apprendimento

OBIETTIVI GENERALI - In termini di:

CONOSCENZA	Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti una o più aree disciplinari o trasversali
COMPETENZA	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi "oggetti".
CAPACITA'	Rielaborazione critica significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni (autoapprendimento).

- Acquisire conoscenze flessibili che consentano il proseguimento degli studi
- Definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive
- Formazione dell'uomo e del cittadino capace di orientarsi e di inserirsi nella realtà sociale

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto
- Potenziare la chiarezza espositiva sia scritta che orale
- Conoscere ed usare un lessico differenziato per comunicare nei diversi linguaggi
- Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi e di critica
- Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline
- Sviluppare la capacità di autovalutazione
- Sviluppare la capacità di utilizzare, nei diversi ambiti, le conoscenze e le competenze acquisite.

OBIETTIVI DIDATTICI delle Materie di Base

<p>Lingua e lettere italiane</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.</i> <p><i>Riguardo alla riflessione sulla letteratura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Analizzare ed interpretare i testi letterari</i> • <i>Saperli collocare in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore e di altri autori coevi.</i> • <i>Saper individuare attraverso la conoscenza degli autori e dei testi le linee fondamentali della prospettiva storica.</i> • <i>Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze ed essere capace di formulare un proprio giudizio critico.</i> <p><i>Per quanto riguarda le competenze linguistiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esprimersi in forma grammaticalmente corretta e usare linguaggi specifici.</i> • <i>Produrre testi scritti, dimostrando di saper usare adeguate tecniche compositive.</i>
<p>Storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni.</i> • <i>Individuare le linee essenziali dello svolgimento storico, delle realtà esaminate dal punto di vista sia politico che economico e sociale.</i> • <i>Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare.</i> • <i>Esprimersi con un linguaggio adeguato e corretto nella forma e nella sintassi</i>
<p>Matematica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Operare con il simbolismo matematico conoscendo le regole sintattiche per la trasformazione di formule.</i> • <i>Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio e risoluzione.</i> • <i>Cogliere le interazioni tra lo strumento matematico e le applicazioni tecnico-scientifiche.</i>

Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione della competenza comunicativa in contesti diversificati ed arricchimento dei comportamenti espressivi con particolare riguardo alle capacità orali ma anche alla comprensione del testo ed alla produzione scritta.</i> • <i>Educazione linguistica, intesa come sviluppo e comprensione delle strutture linguistiche e comparazione dei due diversi codici.</i> • <i>Conoscenza della microlingua relativa all' indirizzo di specializzazione.</i>
-----------------------	---

Educazione Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Potenziamento fisiologico.</i> • <i>Rielaborazione degli schemi motori di base.</i> • <i>Capacità di controllo.</i> • <i>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.</i> • <i>Conoscenza pratica delle attività sportive.</i> • <i>Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</i>
--------------------------	--

Religione / Attività Alternative	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisizione di conoscenze volte al conseguimento di una formazione culturale etica e religiosa.</i>
---	---

OBIETTIVI DIDATTICI delle Materie di Indirizzo

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni (TPSIT)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Insegnare tecniche e metodologie per lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;</i> • <i>Fornire strumenti cognitivi per la selezione di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</i> • <i>Insegnare i metodi di gestione di progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</i> • <i>Insegnare a gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;</i> • <i>Fornire le conoscenze per configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;</i> • <i>Insegnare a redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</i>
--	---

<p>Gestione del progetto e organizzazione d'impresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gestire specifiche, pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.</i> • <i>Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.</i> • <i>Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.</i> • <i>Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore.</i> • <i>Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.</i> • <i>Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.</i> • <i>Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/odi processo.</i>
--	---

<p>Informatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni;</i> • <i>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</i> • <i>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</i> • <i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</i> • <i>Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati;</i> • <i>Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati;</i>
---------------------------	---

<p>Sistemi e Reti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le problematiche connesse all'instradamento e delle funzioni dello strato di trasporto.</i> • <i>Conoscenza delle caratteristiche, dei protocolli e dei principi di funzionamento delle VLAN.</i> • <i>Saper analizzare le problematiche connesse alla sicurezza dei dati.</i> • <i>Conoscere le caratteristiche principali della crittografia simmetrica e della crittografia asimmetrica.</i> • <i>Saper analizzare le problematiche relative all'autenticazione dei documenti con l'utilizzo della firma digitale.</i> • <i>Conoscere le problematiche relative alla sicurezza delle connessioni e le possibili soluzioni.</i>
------------------------------	---

Attivazione corsi di potenziamento, sostegno e recupero

Interventi di approfondimento e recupero in itinere sono stati realizzati quando si sono presentate la necessità e le condizioni attraverso sportelli. In particolare, i corsi di recupero dei debiti formativi riscontrati al termine del quadrimestre, si sono svolti il pomeriggio per alcune ore, per altre discipline nelle ore curricolari oltre ad alcuni sportelli fissi settimanali attivati in base alle disponibilità dei docenti. Tutti/e gli/le insegnanti hanno svolto attività di recupero e parcellizzazione dei materiali, rimodulazione dei programmi e verifiche orali programmate.

8. Arricchimento piano offerta formativa: attività extra, para, inter-curricolari.

Progetti e Potenziamenti

Tutti gli alunni hanno partecipato al corso per la sicurezza in parte in presenza e in parte on line.

Alcuni studenti hanno seguito il corso in presenza di potenziamento della lingua inglese e poi hanno conseguito la certificazione linguistica B1 ed alcuni B2.

Gli studenti hanno conseguito l'attestato per l'uso del defibrillatore (BLSD).

Alcuni studenti hanno aderito al progetto "Educazione civica nel vero senso della parola: donare sangue".

Viaggio di istruzione a Monaco – Praga – Mauthausen – Salisburgo.

Orientamento in uscita:

Gli studenti hanno partecipato a incontri con varie università e con le forze armate.

Progetto orientamento con aziende presenti nel territorio: ITS Prodigio, CNA Open Job Metis. Progetto sicurezza stradale ACI Arezzo.

Mezzi e sussidi didattici

I docenti hanno utilizzato i mezzi a loro disposizione all'interno della scuola e non: laboratori, libri di testo e gli altri materiali specifici delle varie discipline.

Metodo CLIL:

Nell'ambito di quanto previsto nella nota del MIUR 4969 del 25/7/2014 si precisa che la metodologia CLIL non è stata pienamente attivata in quanto i docenti di materie tecniche non hanno competenze linguistiche certificate. In alternativa, nell'ambito della disciplina "Inglese", sono stati inseriti anche argomenti professionalizzanti in accordo con i docenti dell'area tecnica.

9. Programmi svolti nel corrente anno scolastico

Seguono i programmi, gli argomenti svolti nelle varie materie e le ore impiegate nel percorso formativo:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Francesca Cangini

LIBRO DI TESTO: di Paolo Di Sacco, *La scoperta della letteratura*

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 4 settimanali

ore 132 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 67 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 56 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 123 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Modulo 1. L'età del realismo (pagg. 36-70)

UD1. Il Positivismo: ragione, scienza, progresso (pagg. 35-37). L'età del realismo: Naturalismo e Verismo (profilo, pagg. 57-59); **Flaubert**, pag. 61 (*Madame Bovary, Il ballo*, pagg. 62-64), **Zola**, pag. 71 (*Germinale, La miniera*, pagg. 72-74), **Verga**, la vita e ritratto letterario pagg. 85-94, opere: *Storia di una capinera* (*C'era un profumo di Satana in me*, pagg. 97-100 e visione parziale del film omonimo girato da Franco Zeffirelli), *Nedda* (*Nedda e Janu*, pagg. 103-107), *Vita dei campi*, pag. 109 (Prefazione *all'Amante di Gramigna*, pagg. 110-111, *Rosso Malpelo*, pagg.113-117, *La lupa*, pagg. 120-123 e visione parziale del film "La lupa" di Gabriele Lavia), *I Malavoglia*, pagg. 125-128 (*Il progetto dei Vinti*, pagg. 129-130, *La famiglia Toscano*, pagg. 134-137, *L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni*, pagg. 144-146), *Le novelle rusticane*, pag. 150 (*La roba*, pagg. 151-155, *La libertà*, pagg. 157-161), *Mastro-Don Gesualdo*, pagg. 163-164 (*La morte di Gesualdo*, pagg. 165-168);

Carducci, ritratto letterario pagg. 181-182, *Rime nuove (Traversando la Maremma toscana*, pag. 186).

Modulo 2. Il Decadentismo

UD1. Profilo storico e culturale (pagg.197-203)

UD2. La lirica simbolista: **Baudelarie** pag. 206, *I fiori del male (Corrispondenze*, pag. 207 e online *L'albatro*), **Rimbaud** pag. 212, *Poesie (Vocali*, pag. 213)

UD3. Il romanzo decadente: **Wilde**, *Il ritratto di Dorian Gray* pag. 232;

UD4. **D'Annunzio**: ritratto letterario pagg. 243-252, *Il Piacere* pag. 253 (*Il conte Andrea Sperelli*, pagg. 254-255), *Le vergini delle rocce* pag. 258; *Alcyone*, pag. 263 (*La sera fiesolana* pagg. 264-265, *La pioggia nel pineto* pagg. 267-270 e *La sabbia del tempo*, online), *Notturmo* pag. 276 (*La città è piena di fantasmi*, pag. 277-278);

UD5. **Pascoli**: ritratto letterario pagg. 291-299, *Il fanciullino* pag. 301 (*Il fanciullo che è in noi*, pagg. 302-303), *Myricae* pag. 305 (*Novembre* pag. 306, *Il lampo* pag. 311, *Lavandare* pag. 308, *X agosto* pagg. 313-314 e *Canti di Castevecchio* pag. 324 (*Il gelsomino notturno* pagg. 330-331); online G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*.

Modulo 3. Le Avanguardie

Profilo pagg. 343-345; **Marinetti** pag. 347, *Manifesto del futurismo* (pag. 348-349), **Palazzeschi** pag. 352, *L'incendiario (Lasciatemi divertire* pagg. 353-355), **Govoni** (*Il palombaro*, online)

2^ Quadrimestre

Modulo 4. Il romanzo europeo (pagg. 317-321; 346-379; 384-433 e 454-492)

UD1. Profilo pagg. 393-397; **Dostoevskij** pag. 400, *Delitto e castigo (Delitto e fuga*, pagg. 401-404); **Proust** pagg. 420-421 (*Alla ricerca del tempo perduto*, Un caso di memoria involontaria pagg. 422-424), **Kafka** pag. 427 (*La metamorfosi – lettura integrale*) e **Joyce** pag. 432-433 (*Ulisse, Mr. Bloom a un funerale*, pag. 443-435);

UD3. **Svevo**: vita, ritratto letterario pagg. 443-453, *Una vita* pag. 455-456 (*L'inetto e il lottatore* pagg. 457-459), *Senilità* pagg. 461-462 (L'incipit del romanzo, rr. 1-30, pag. 463), *La coscienza di Zeno* pagg.468-472 (*Prefazione e preambolo* pagg. 474-475, *L'ultima sigaretta* pagg. 481-483, *Psico-analisi* pagg. 495-497), novella "La madre" online.

UD4. **Pirandello**: vita, ritratto letterario, pagg. 511-521, *L'umorismo* pagg. 524 (*L'arte umoristica "scomponere", "non riconosce eroi" e sa cogliere "la vita nuda"*, pagg. 525-526), *Novelle per un anno* pag. 528 (*Il treno ha fischiato* 543-548, *La patente* pagg. 529-533), *La giara* (online, visione della rappresentazione del cortometraggio), *Il fu Mattia Pascal* pagg. 550-552 (*Io mi chiamo Mattia Pascal*, pagg. 553-554, *L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal"*, pagg. 557-559), *Uno, nessuno e centomila* pagg. 567-568 (*Il naso di Mostarda*, pagg. 569-571), *Sei personaggi in cerca di*

autore pagg. 573-575, *L'uomo dal fiore in bocca* (visione della rappresentazione della piece con Gassman)

Modulo 7. La letteratura tra le due guerre: poesia

UD1. **Ungaretti**: vita, ritratto letterario pagg. 637-645, *L'Allegria* pag. 647 (*Il porto sepolto* pag. 648, *In memoria* pag. 650, *I fiumi* pagg. 653-655, *San Martino del carso* pag. 657, *Veglia* pag. 660, *Fratelli e Sono una creatura* pag. 661, *Soldati* pag. 662, *Allegria di naufragi* pag. 669, *Mattinata* pag. 671; online: *Eterno*, *Tappeto*, *Ricordo d'Affrica*, *Casa mia*, *Notte di maggio*, *Tramonto*, *Dannazione*, *Serata*, *Annientamento*, *Destino*, *Dal viale di valle*), *Sentimento del tempo* pag. 672 (Stelle pag. 673)

UD2. **Saba**: vita, ritratto letterario pagg. 687-694, *Quel che resta da fare ai poeti* pag. 696 (*La poesia "onesta"* pagg. 697-698), Il canzoniere pag. 700-702 (*La capra* pag. 703, *A mia moglie* pag. 705, *Città vecchia* pag. 711, *Mio padre è stato per me "l'assassino"* pag. 713)

UD3. **Montale**: vita, ritratto letterario pagg. 749-755, *Ossi di seppia* pag. 757-758 (*I limoni* pag. 759-761, *Non chiederci la parola* pag. 763, Meriggiare pallido e assorto pag. 766, Spesso il male pag. 770), *Le occasioni* pag. 775 (*Non recidere, forbice, quel volto* pag. 780), *Satura* pag. 790 (*Prima del viaggio* -fotocopia, *Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale* pag. 791)

UD4. Lirica ermetica pag. 729-730; **Quasimodo** pag. 732 (*Ed è subito sera*, pag. 733, *Alle fronde dei salici* 739)

UD5. Il romanzo neorealista: **Primo Levi** pag. 848, *Se questo è un uomo* (*Eccomi dunque al fondo*, pagg. 849-852) **Beppe Fenoglio** pag. 867, *Una questione privata* (lettura integrale)

EDUCAZIONE CIVICA: *"Desideri individuali e norme sociali"*, Freud e la relazione con l'Io attraverso lo studio dei testi dei principali autori del romanzo europeo del Novecento.

EDUCAZIONE CIVICA: *"Da vicino nessuno è normale"*, visione del film *"Si può fare"* di Giulio Manfredonia collegato alla figura del dott. Franco Basaglia, ispiratore della legge 180/1978 e all'esperienza delle cooperative sociali.

EDUCAZIONE CIVICA: *"Resistenza antieroica"* e l'impegno civile nel romanzo *"Una questione privata"* di Beppe Fenoglio e visione del film *"Tutto ciò che vuoi"* di Francesco Bruni sulla capacità di affrontare il dialogo tra generazioni e il valore della memoria storica.

STORIA

DOCENTE: Francesca Cangini

LIBRO DI TESTO: di Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, *La nostra avventura*

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 2 settimanali

ore 66 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 34 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 26 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 60 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Assegnando esercizi a casa**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

LEZIONE INTRODUTTIVA: capitalismo e socialismo; materie prime, mezzi di produzione, mano d'opera; crisi di sovrapproduzione, inflazione, liberismo e protezionismo.

Modulo 1. Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

CAPITOLO 1: *Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento (pagg. 15-28)*

1. Sviluppo industriale e società di massa
2. Le potenze europee fra Otto e Novecento
3. L'età giolittiana in Italia
4. Lo scenario dell'area balcanica

CAPITOLO 2: *La Prima guerra mondiale (pagg. 34-58)*

1. L'Europa verso la catastrofe
2. Le cause di lungo periodo della guerra

3. Una lunga guerra di trincea
4. L'Italia dalla neutralità all'intervento
5. La svolta del 1917 e la fine della guerra
6. L'eredità della guerra
7. I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra
8. I mandati in Medio Oriente e l'Asia

CAPITOLO 3: *Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin (pagg. 64-78)*

1. La Russia prima della guerra
2. Dalla guerra alla rivoluzione
3. I bolscevichi al potere e la guerra civile
4. L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
5. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

Modulo 2. *La crisi della civiltà europea*

CAPITOLO 4: *Il regime fascista (pagg. 103-125)*

1. La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso".
2. Il fascismo al potere
3. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
4. Un regime totalitario
5. La politica economica ed estera

CAPITOLO 5: *La crisi del '29 e il New Deal (pagg. 131-139)*

1. Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti
2. La crisi economica del 1929
3. La risposta alla crisi: il New Deal

2^ Quadrimestre

CAPITOLO 6: *Il regime nazista (pagg. 147-167)*

1. La Germania dalla sconfitta alla crisi
2. Il nazismo al potere
3. Il totalitarismo nazista
4. La politica economica ed estera della Germania
5. L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola
6. L'imperialismo giapponese

CAPITOLO 7: *La Seconda guerra mondiale (pagg. 171-192)*

1. Le premesse della guerra
2. La guerra, dall'Europa all'Oriente
3. La guerra si estende a tutto il mondo
4. L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
5. La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra

6. 1943: l'Italia divisa
7. La Resistenza e la liberazione

Modulo 3. Il mondo diviso

CAPITOLO 8: La guerra fredda (pagg. 219-233)

1. Le eredità della guerra
2. Le origini della guerra fredda
3. Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale
4. USA e URSS dall'equilibrio del terrore al disgelo
5. L'idea di Europa unita

CAPITOLO 9: La decolonizzazione (pagg. 238-254)

1. Il processo di decolonizzazione
2. L'indipendenza dell'India
3. Il sud-est asiatico e la guerra del Vietnam
4. I nazionalismi arabi
5. Il conflitto israelo-palestinese
6. L'indipendenza dell'Africa
7. Gli Stati dell'America Latina

CAPITOLO 10: L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri (pagg. 275-292)

1. 2 giugno 1946: nasce la Repubblica
2. L'Italia nel blocco occidentale
3. IL miracolo economico italiano
4. L'evoluzione della politica degli anni Sessanta
5. Gli anni Settanta
6. Le stragi di mafia degli anni Novanta

EDUCAZIONE CIVICA: La situazione geopolitica dell'Iran: dalla Persia all'Iran, dal regno alla Repubblica Islamica. Accento puntato su sistemi politici teocratici e differenza con quelli democratici.

EDUCAZIONE CIVICA: Ordinamento politico della Repubblica Italiana e primi 12 articoli fondamentali della carta costitutiva.

MATEMATICA

DOCENTE: FALANGA FLORIANA

LIBRI DI TESTO: Bergamini Massimo - Barozzi Graziella "Matematica.verde" 3 ED. 4 (LDM) / 4A + 4B + 5 (LDM)

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali: 3

ore annuali: 99

I tempi effettivamente utilizzati al **14/05/2026** sono:

47 ore di lezione nel I quadrimestre

34 ore di lezione nel II quadrimestre (dalla presentazione di questo documento sono previste 11 ore di lezione)

Totale ore annue di lezione: 92 ore

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- In itinere: si utilizza il modello dell'avanzamento elicoidale, ritornando sui concetti trattati e sviluppandoli ad un diverso grado di approfondimento.
- Metodologia trasversale, volta ad evidenziare analogie e legami tra i concetti presentati.
- Attività di cooperative-learning, volta alla condivisione delle conoscenze acquisite e al corretto utilizzo per la risoluzione di problemi.
- Svolgimento di esercizi svolti a casa per monitorare la fase di apprendimento.
- Recupero degli argomenti trattati nel I quadrimestre nella settimana di fermo didattico.
- Recupero debito I quadrimestre e ripasso/approfondimento di tutti gli argomenti trattati.
- Schemi e/o mappe: tutti gli argomenti trattati sono stati semplificati e schematizzati nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei bisogni educativi dei discenti. Il materiale prodotto è stato sempre consegnato ai discenti in modalità cartacea.

Programma I Quadrimestre

Unità didattica	Traguardi formativi	Indicatori
DERIVATE	Calcolare la derivata di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> -Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione (derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente tra funzioni). - Calcolare la derivata di una funzione composta. - Le derivate di ordine superiore al primo.
MASSIMI, MINIMI E FLESSI	Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare la derivata prima di una funzione e individuare i punti di massimo e minimo. - Calcolare la derivata seconda di una funzione e individuare i punti di flesso. - Saper riconoscere e classificare i diversi punti di flesso (orizzontale, verticale e obliquo). - Saper distinguere flesso ascendente e flesso discendente. - Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle, Cauchy e Lagrange.
INTEGRALI INDEFINITI	Apprendere il concetto di integrazione di una funzione e calcolare gli integrali indefiniti di funzioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire e individuare la primitiva di una funzione. - Saper definire l'integrale indefinito e relative proprietà. - Calcolare l'integrale immediato della funzione potenza, della funzione esponenziale, della funzione seno e della funzione coseno. - Calcolare l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse. - Calcolare l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. - Calcolare l'integrale utilizzando il metodo di integrazione per parti. - Calcolare l'integrale utilizzando il metodo di integrazione per

		<p>sostituzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolare l'integrale di funzioni razionali fratte ($\Delta > 0$, $\Delta < 0$, $\Delta = 0$).
INTEGRALI DEFINITI	Calcolare gli integrali definiti di funzioni e risolvere i problemi sulle aree.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esplicitare la definizione generale di integrale definito e relative proprietà. - Saper esplicitare il teorema della media. - Saper esplicitare il teorema fondamentale del calcolo integrale e formula di Newton-Leibniz. - Calcolare l'area compresa tra una curva e l'asse x. - Calcolare l'area delimitata da due funzioni. - Calcolo dei volumi. - Calcolare gli integrali definiti utilizzando tutti i metodi di risoluzione noti per gli integrali indefiniti.

Programma II Quadrimestre

Unità didattica	Traguardi formativi	Indicatori
EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL I ORDINE	Calcolare un'equazione differenziale del I ordine.	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere esplicitare la definizione di equazione differenziale del I ordine. - Risolvere equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$. - Risolvere un'equazione differenziale a variabili separabili. - Risolvere un'equazione differenziale lineare del I ordine omogenea e completa. - Saper risolvere il problema di Cauchy del primo ordine.
EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL II ORDINE	Calcolare un'equazione differenziale del II ordine.	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere esplicitare la definizione di equazione differenziale del II ordine. - Risolvere un'equazione differenziale del II ordine omogenea ($\Delta > 0$, $\Delta < 0$, $\Delta = 0$). - Saper risolvere il problema di

		<p>Cauchy del secondo ordine.</p> <p>-Risolvere un'equazione differenziale del II ordine completa nel caso in cui $r(x) = Q_n(x)$ (polinomio di grado n).</p> <p>Risolvere un'equazione differenziale del II ordine completa nel caso in cui $r(x) = s(x)e^{\alpha x}$ (con $\alpha \in \mathbb{R}$ e $s(x)$ polinomio di grado n).</p>
<p>DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA' (EDUCAZIONE CIVICA)</p>	<p>Calcolare la probabilità di eventi complessi e la distribuzione di probabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare la definizione classica di probabilità. - Saper calcolare la probabilità della somma logica di eventi. - Saper calcolare la probabilità condizionata. - Saper calcolare la probabilità del prodotto logico di eventi. - Saper applicare il teorema di Bayes. - Saper definire le variabili casuali discrete e i relativi valori caratterizzanti (valore medio, varianza e deviazione standard). - Saper definire le variabili casuali continue e i relativi valori caratterizzanti (valore medio, varianza e deviazione standard). - Saper definire una distribuzione normale o gaussiana.

Nel periodo successivo al 14/05/2026 e fino al termine delle lezioni si concluderà l'unità relativa alle distribuzioni di probabilità.

LINGUA INGLESE

DOCENTE: Eleonora Brami

LIBRO DI TESTO: *Bit by Bit*, Edisco

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 45 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 33 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 78 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ (MODIFICARE GRIGLIA PROPOSTA A SECONDA DELLE ESIGENZE)

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Ripasso nella settimana di fermo tecnico per recupero**
- **Potenziamento speaking skills**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Da *Bit by Bit*

Module 6:

Malware, Adware, Spam and Bugs

Viruses, Worms, Backdoors and Rogue Security

Crimeware

Mobile Malware

Protection against risks

Video: Malware: Difference between Computer Viruses, Worms and Trojans

Fornito dall'insegnante: Anonymous and Hacktivism

Module 5:

The World Wide Web, websites and web browsers

Search Engines

Fornito dall'insegnante: Deep and Dark Web

Video: Deep Web & Dark Web explained & common misconceptions

Storia e Letteratura con materiale fornito dall'insegnante:

2nd Industrial Revolution and Victorian Age

Hints of Victorian Literature (ripasso tramite personaggi principali affrontati l'anno precedente:

Oliver Twist, Frankenstein, Dorian Gray e Dr Jeckyll)

American Civil War – End of Slavery

WWI

War Poets: Rubert Brooke, *The Soldier* e Sigfried Sassoon, *Suicide in the Trenches*

Lettura di alcune lettere: *Life in the Trenches*

Inter Wars Years in USA and UK and literature (Modernism)

Virginia Woolf: life, *Mrs Dalloway*, themes and plot, lettura *Clarissa's Party*

2^ Quadrimestre

Materiale fornito dall'insegnante:

Database Features

Database - ER Modelling

Database Management: SQL, Query

Normalization

Storia e Letteratura con materiale fornito dall'insegnante:

George Orwell: life and works, *1984*, lettura *Big Brother is Watching you*

Totalitarianism

WWII

Educazione civica: The Red Cross: Blood for Britain Project and Neutrality Controversy

INFORMATICA

DOCENTI: Roberta Broccolucci, Paolo Meozzi

LIBRO DI TESTO: EPROGRAM Vol.3 Jacobelli, Ajme, Marrone, Lombardi Editore Juvenilia

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 6 settimanali

ore 198 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 90 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 86 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 190 annuali di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

X Assegnando esercizi a casa

X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

Argomenti svolti:

- Introduzione alle basi di dati

- Definizione di Database e DBMS
- I modelli per il Database: cenni al reticolare e gerarchico; il relazionale
- Sistema Informatico e Sistema Informativo
- Architettura del DBMS

- Modellazione dei dati

- Il modello E/R: entità associazioni e attributi
- Molteplicità di un'associazione
- Regole di lettura
- La derivazione delle relazioni nel modello E/R
- Algebra Relazionale; Le operazioni di Prodotto Cartesiano, Inner Join, Selezione, Proiezione
- Vincoli sui dati: di entità, di dominio, di integrità referenziale
- Implementazione dei vincoli: vincoli di chiave primaria e caratteristiche, vincoli di chiave univoca, vincoli di chiave esterna
- Integrità referenziale: inserimento, aggiornamento e cancellazione dei dati
- La normalizzazione: prima, seconda e terza forma normale.

- Il linguaggio SQL

- Il linguaggio di manipolazione e di definizione dei dati: DDL e DML
- Il linguaggio DDL: CREATE TABLE, ALTER TABLE, DROP TABLE
- L'istruzione SELECT
- Filtrare i dati: la clausola WHERE
- Condizioni di ricerca: operatore BETWEEN, IN, NOT, valori NULL
- Condizioni di ricerca composte: Operatori AND, OR, NOT
- Ordinare il Result Set: clausola ORDER BY e opzioni ASC e DESC
- Funzioni di raggruppamento: funzione COUNT(), SUM(), AVG(), MIN(), MAX()
- Raggruppare i dati: clausola GROUP BY e HAVING
- Collegare tabelle: INNER JOIN, Left join, Right Join, Full Join
- Subquery: clausole ANY, ALL, EXISTS
- Aggiornamento dati: Istruzione INSERT, UPDATE e DELETE
- Le viste: istruzione CREATE VIEW

- Modelli di accesso ai dati

- LINQ: linguaggio di interrogazione dei dati in programmi C#
- Accesso ai database: ADO.NET
- Object-Relational Mapping (Mapper): Funzionalità di un ORM
- Entity Framework: Domain model (entity model)
- Introduzione generale alle applicazioni web
- Architettura dei progetti ASP.NET Core Blazor
- Usare Entity Framework in ASP.NET Core Blazor

Macroargomenti:

- Progettare un data base e scegliere il DBMS per accedere ai dati.
- Accesso ai dati lato server
- Visualizzazione in applicazioni web.

Eventuali documenti:

LINQ, ADO.NET, Entity Framework, Applicazioni web (appunti del Prof. Paolo Meozzi, documenti in allegato).

Educazione Civica

All'interno del progetto di Educazione Civica "Donare il sangue" con Avis, è stato realizzato un progetto in cui abbiamo fatto un incontro con i referenti di Avis Bibbiena i quali raccontano come avviene la gestione delle prenotazioni per la donazione del sangue. Gli studenti hanno realizzato un sito web con la progettazione di un database per gestire le prenotazioni dei donatori di sangue.

I tempi previsti dal piano annuale sono:

5 ore primo quadrimestre
4 ore secondo quadrimestre

Primo Quadrimestre

Durante il primo quadrimestre è stato realizzato il database, durante il secondo la pagina web per amministratori del sito: Progettazione data base Concettuale, Logica , Fisica e query in SQL.

Il database è stato popolato di dati "fittizi" caricati da AI Claude.

Secondo Quadrimestre

Realizzazione di pagine web con visualizzazione delle prenotazioni e possibilità di registrazione e di accesso da parte del donatore.

Eventuali Documenti:

Testo del progetto nato dall'incontro con i rappresentanti di AVIS.

SISTEMI E RETI

Docenti: TOSI STEFANO, VESTRUCCI GIANNI

libri di testo: INTERNETWORKING / TERZO VOLUME - 5° ANNO - TERZA EDIZIONE **autori:** BALDINO ELENA / RONDANO RENATO / SPANO ANTONIO **casa editrice:** JUVENILIA **ISBN:** 9788874857562

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

4 ore settimanali

140 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati sono 114 ore al 15 maggio:

63 ore di lezione nel 1° quadrimestre

51 ore di lezione nel 2° quadrimestre al 15 maggio 2026

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

X In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

X Assegnando esercizi a casa

X Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero

Argomenti svolti:

1. Livello Transport del TCP/IP

- 1.1. Numeri di porta - socket
- 1.2. Protocollo UDP
- 1.3. Protocollo TCP
- 1.4. Header TCP e UDP

2. Livello Application del TCP/IP

- 1.5. Il protocollo FTP
- 1.6. Il protocollo HTTP
- 1.7. I protocolli SMTP, POP3, IMAP

3. Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

- 3.1. Principi di crittografia
- 3.2. Sicurezza nelle reti
- 3.3. Crittografia
- 3.4. Crittografia simmetrica o a chiave privata
- 3.5. Algoritmi di crittografia DES e 3DES
- 3.6. Algoritmi di crittografia IDEA e AES

- 3.7. Vantaggi e svantaggi della crittografia simmetrica
- 3.8. Crittografia asimmetrica o a chiave pubblica
- 3.9. Algoritmo di crittografia RSA
- 3.10. Vantaggi e svantaggi della crittografia asimmetrica
- 3.11. Crittografia mista
- 3.12. Algoritmo di Diffie-Hellman
- 3.13. Funzioni di HASH e HMAC
- 3.14. Protocollo HTTPS
- 3.15. Firma digitale, enti certificatori e certificati digitali

4. Sicurezza dei sistemi informatici

- 4.1. Generalità
- 4.2. Tipi di minacce
- 4.3. La sicurezza dei sistemi informativi
- 4.4. Le reti VLAN
- 4.5. Tipi di firewall e loro funzionamento
- 4.6. NAT e PAT
- 4.7. ACL
- 4.8. DMZ
- 4.9. Esposizione su internet di servizi web

5. Reti private virtuali VPN

- 5.1. Caratteristiche di una VPN
- 5.2. La sicurezza nelle VPN
- 5.3. Protocolli per la sicurezza nelle VPN (IPsec VPN e SSL/TLS VPN)

6. Reti Wireless e sicurezza

- 6.1. Generalità e topologia
- 6.2. Tipi di reti senza fili
- 6.3. Sicurezza nelle reti wireless
- 6.4. Protocolli WEP, WPA, WPA2, WPA3
- 6.5. Autenticazione nelle reti wireless (IEEE 802.1X, RADIUS, EAP)

Argomenti probabilmente affrontati dopo la data del 15 maggio

7. Reti IP e reti cellulari

- 7.1. Mobilità in una rete IP
- 7.2. Il protocollo Mobile IP
- 7.3. Reti cellulari ed accesso ad internet
- 7.4. Mobilità nelle reti 4G LTE
- 7.5. Rete 5G

8. Laboratorio

8.1. Implementazione di applicazioni distribuite con protocolli UTP e TCP.

8.2. Crittografia:

8.2.1. Implementazione del pattern "sfida/risposta" per la simulazione del processo di login cifrato in una applicazione server;

8.2.2. Uso di un algoritmo di cifratura asimmetrico per lo scambio di chiavi tra client e server;

8.2.3. Uso di un algoritmo di cifratura simmetrico per la cifratura delle password e la comunicazione client-server;

8.2.4. Implementazione di una chat sicura con traffico cifrato client-server.

8.3. Packet Tracer:

8.3.1. Realizzazione di una rete LAN con DMZ e firewall ASA 5505;

8.3.2. Realizzazione di una VPN con protocollo IPsec;

8.3.3. Realizzazione di una rete LAN con wireless e protocollo RADIUS per l'autenticazione;

8.3.4. Implementazione di ACL standard ed estese con router CISCO;

8.3.5. Realizzazione di una rete cellulare con Cell Tower.

Macroargomenti:

1. Applicazioni su protocollo TCP/IP
2. Tecniche crittografiche per la protezione dei dati
3. Autorità di certificazione e firma digitale
4. Sicurezza dei sistemi informatici
5. Reti private virtuali
6. Reti Wireless e sicurezza

Eventuali documenti: No

EDUCAZIONE CIVICA (SISTEMI E RETI)

Docente: TOSI STEFANO

4 ore di lezione nel 2° quadrimestre

Argomenti svolti:

9. Cybersecurity: un sistema di sicurezza per il progetto AVIS

9.1. Implementazione di meccanismi di sicurezza con firewall e cifratura dei dati.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)

DOCENTI: UNDRI INNOCENTI Simone, VESTRUCCI Gianni

LIBRO DI TESTO: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni; Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy; HOEPLI

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

4 ore settimanali

132 ore annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

69 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

58 ore di lezioni – di cui 4 ore di Educazione Civica – nel 2° quadrimestre (entro il 14 maggio)

16 ore di lezioni presunte nel 2° quadrimestre (dopo il 14 maggio)

Totale ore annue di lezione 143

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ

- **In itinere: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse**
- **Recupero nella settimana di fermo tecnico per recupero**

Argomenti svolti

1° Quadrimestre

TEORIA

Unità 1 – Architettura di rete e metodologia di sviluppo

- **[1.1] I sistemi distribuiti**
 - I sistemi distribuiti
 - Classificazione dei sistemi distribuiti
 - Benefici e svantaggi legati alla distribuzione
- **[1.2] I modelli architetturali**
 - Architetture distribuite hardware: dalla SISD ai cluster di PC
 - Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti
 - Architetture a livelli
- **[1.6] La comunicazione nel Web con protocollo HTTP**
 - Protocollo HTTP, HTTP Request e HTTP Response
- **[1.3] Le applicazioni Web e il modello client-server**
 - Il modello client-server
 - Livelli e strati: architetture a uno, due e tre livelli
- **[1.4] Le applicazioni di rete**
 - ISO/OSI e TPC/IP

- Applicazioni di rete
- **[1.5] Lo sviluppo SW: DevOps, SRE e CI/CD**
 - La filosofia DevOps
 - Site Reliability Engineering (SRE)
 - Introduzione alla CI/CD pipeline

Unità 2 – Formati per lo scambio dei dati

- **[2.1] Il metalinguaggio XML**
- **[2.2] Il formato JSON**

LABORATORIO

Programmazione in PHP

- **Distinzione tra linguaggio compilato e linguaggio interpretato**
- **Linguaggio PHP**
 - Variabili, tipi di dato
 - Dichiarazione di funzioni e costrutti di controllo
 - Gestione form con \$_GET e \$_POST
 - Gestione file e database testuali
 - Sessioni
 - Implementazione pagina di login
 - Sviluppo di progetti con backend e frontend in HTML, CSS e PHP

2° Quadrimestre

TEORIA

Unità 3 – I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- **[3.1] I socket e i protocolli per la comunicazione**
 - Le porte di comunicazione e i socket
- **[3.2] La connessione tramite socket**
 - Famiglie e tipi di socket
 - Trasmissione unicast e multicast

Unità 4 – Complementi di PHP: applicazioni avanzate e database

- **[4.1] Classi e oggetti in PHP**
 - Generalità su PHP
 - Il paradigma a oggetti in PHP
- **[4.2] Applicazioni avanzate di PHP con i database**
 - Il funzionamento di AJAX
- **[4.3] La connessione a MySQL con PDO**
 - Preparazione delle stringhe di query
 - Operazioni CRUD
- **[4.4] La connessione al database object oriented MySQL**
 - Connessione a MySQL con MySQLi

Unità 7 – I Web Service e le API di Google

- **[7.1] Introduzione ai Web Service: protocolli SOAP e REST**
 - Cosa è un Web Service
 - SOAP e REST

EDUCAZIONE CIVICA – TPSIT (4 ore)

Realizzazione di un portale Web per la gestione delle donazioni di sangue

LABORATORIO

Programmazione in PHP

- **Linguaggio PHP**
 - Utilizzo del database MySQL
 - Implementazione di una applicazione web in PHP e MySQL
 - Sviluppo di progetti con backend e frontend in HTML, CSS e PHP

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Ponti Luca

Libro di Testo: dispensa in formato digitale pubblicata sul sito della scuola;

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore settimanali 2

ore annuali 66

I tempi effettivamente utilizzati sono:

32 ore di lezioni nel 1° quadrimestre

25 ore di lezioni eseguite nel 2° quadrimestre al 15 maggio

8 ore da eseguire nel 2° quadrimestre.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Nessuna.

Argomenti Svolti

Nozioni pratiche:

- velocità; mobilità articolare, destrezza;
- pot. aerobico, anaerobico, muscolare;
- rielaborazione degli schemi motori;
- consolidamento del carattere;
- conoscenze pratiche delle attività sportive;
- informazioni sulla tutela della salute, prevenzione degli infortuni;
- cenni sulle più elementari norme di pronto soccorso;
- nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano.

Nozioni orali:

- apparato cardio-circolatorio:
- anatomia del cuore;
- soffio al cuore;
- circolazione sanguigna: grande circolazione – piccola circolazione;
- il sangue: gl. rossi – gl. bianchi – piastrine;
- globuli rossi;
- sport e globuli rossi;
- doping – eritropoietina;
- globuli bianchi;
- categorie di gl. bianchi;
- piastrine. azione di coagulazione;
- gli agglutinogeni – gruppi sanguigni;
- agglutinazione ed emolisi;
- fattore rh;

- pressione sanguigna: sistole e diastole;
 - ipertensione;
 - cuore e sport: flusso sanguigno, gittata cardiaca, gittata sistolica, frequenza cardiaca;
 - cuore ipertrofico e dilatazione tonogena;
 - meccanismi di liberazione energia: anaerobico lattacido, aerobico;
 - debito d'ossigeno;
 - fegato;
- progetti: b.l.s.d. (uso defibrillatore), rilasciato direttamente agli alunni "attestato uso defibrillatore.

Educazione Civica: ed. fisica

I tempi previsti dal piano annuale sono: 2 ore primo quadrimestre

Argomenti svolti:

- uso del defibrillatore;

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA (GPOI)

DOCENTE: Gianni Moretti – Daniela Carboni

LIBRO DI TESTO: Nuovo TeknoLab

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 3 settimanali

ore 99 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 14/05/2026 sono:

ore 30 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 40 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale ore 70 annue di lezione

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO:

- **LEZIONE FRONTALE**
- **APPROFONDIMENTI TEMATICI**
- **LAVORI DI GRUPPO E DI LABORATORIO**
- **ESPOSIZIONI ORALI, SCRITTE O PRESENTAZIONE POWER POINT DI GRUPPO**

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

Pianificazione, previsione e controllo del progetto:

- La gestione del progetto
- Il piano di progetto
- I rapporti sull'andamento del progetto
- La stima dei costi di un progetto software

Documentazione del progetto:

- Documentazione di processo e di progetto
- Scrittura di documenti professionali con LaTeX

Laboratorio:

Realizzazione di organigrammi aziendali con applicativo:

- Smart Art di Word

Project management con applicativi:

- Realizzazione di WBS (Work Breakdown Structures)
- Diagrammi di Gantt con "GanttProject"

2^ Quadrimestre

Organizzazione e processi aziendali:

- Organizzazione dell'impresa
- Il sistema informativo aziendale
- Milestone, stakeholder e guadagno di un progetto

Modularità e integrazione dei processi:

- I sistemi ERP
- I sistemi CRM

Qualità di un prodotto e qualità di processo:

- Lo sviluppo del progetto
- Il controllo di qualità
- Le norme per la qualità e il modello Plan-Do-Check-Act

La qualità per i prodotti software Ciclo di vita di un prodotto/servizio:

- La norma ISO/IEC.
- La metodologia
- Attività e ruoli nelle fasi del processo di sviluppo

Progettazione di software:

- Progettazione di schemi E/R

Laboratorio:

Rappresentazione delle curve di domanda e di offerta con l'applicativo:

- Microsoft Excel

Rappresentazione del Break Even Point, del reddito totale, dei costi totali, fissi e variabili con il software:

- Microsoft Excel

Rappresentazione grafica con flowchart dei processi aziendali con:

- Draw io

IRC- RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Barbieri Fabrizio

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I tempi previsti dai programmi ministeriali sono:

ore 1 settimanali

ore 33 annuali

I tempi effettivamente utilizzati al 15/05/2026 sono:

ore 12 di lezioni nel 1° quadrimestre

ore 14 di lezioni nel 2° quadrimestre

Totale 26 ore annue di lezione

Argomenti svolti:

1^ Quadrimestre

1. Leone XIII: chiesa e il mondo del lavoro
2. Il cattolicesimo e il trauma della Grande Guerra: la voce di Benedetto XV
3. Il cattolicesimo e i totalitarismi: il rapporto con il Fascismo (Patti Lateranensi e scioglimento delle associazioni ecclesiali)
4. Il contributo dato dal cattolicesimo nella ricostruzione morale, sociale e culturale dell'Europa postbellica e comunitaria

2^ Quadrimestre

1. Il Concilio Vaticano II: lettura e analisi critica dei principali documenti
2. Referendum su divorzio e aborto: la prospettiva proposta dal cattolicesimo
3. Il cattolicesimo di fronte alle sfide della contemporaneità: bioetica e sviluppo tecnologico (in corso)

10. Educazione Civica

La classe è stata coinvolta in lezioni di educazione civica in base all'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Griglia di valutazione per Educazione Civica

INDICATORI	DESCRITTORI
10	Conoscenza approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma con lessico appropriato e usando fonti soggettive. Interesse spiccato e partecipazione attiva. Capacità di rielaborazione con apporti personali. Metodo di lavoro produttivo.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti. Esposizione personale e sicura con utilizzo appropriato del lessico specifico e degli strumenti. Attenzione e partecipazione attiva. Capacità di rielaborare le conoscenze e di cogliere i collegamenti disciplinari. Metodo di studio proficuo
8	Conoscenza completa ed organica dei contenuti. Esposizione sicura con buon uso del lessico e dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione positivi. Usa con autonomia le conoscenze e le informazioni. Metodo di studio efficace
7	Complessiva conoscenza dei contenuti. Esposizione ed uso adeguati del lessico e degli strumenti. Nella rielaborazione evidenzia i concetti e gli elementi importanti. Metodo di lavoro e di studio abbastanza efficaci.
6	Conoscenze parziali dei contenuti. Comprensione elementare dei concetti. Esposizione abbastanza corretta ma con poca padronanza del lessico specifico e degli strumenti. Metodo di lavoro poco efficace.
5	Carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Esposizione imprecisa e confusa. Difficoltà a memorizzare, ad eseguire procedure e a applicare le informazioni. Metodo ed uso degli strumenti poco adeguati
<=4	Scarse conoscenze e gravi lacune di base. Lavori e verifiche parziali o non eseguite.

11. Tipi di Valutazione

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa. Con prevalenza di quella formativa.

Corrispondenza tra voto decimale e livelli di apprendimento

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
1-3	Nulle o scarse.	Le scarse conoscenze non vengono applicate neppure in compiti semplici.	Non è in grado di mettere in relazione i concetti tra loro né di applicarli.
4	Frammentarie e disorganiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate solo a situazioni molto semplici e con inesattezze.	Riesce a fatica a mettere in relazione anche i concetti elementari e l'uso degli strumenti è piuttosto impacciato.
5	Superficiali e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate in modo impreciso e superficiale.	Sa mettere in relazione i concetti elementari ma solo se guidato e l'uso degli strumenti è incerto.
6	Non sempre complete e poco approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate pur con qualche inesattezza.	Sa mettere in relazione i concetti elementari in modo autonomo; usa gli strumenti con sufficiente padronanza.
7	Complete e piuttosto approfondite.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove anche se con lievi imprecisioni.	Sa mettere in relazione i concetti in modo chiaro; usa gli strumenti con discreta padronanza.
8	Complete, assimilate e organiche.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con certezza a situazioni nuove	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e in modo autonomo usando gli strumenti con padronanza.
9	Complete, approfondite e ben organizzate.	Le conoscenze acquisite vengono applicate a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza e autonomia; sa usare gli strumenti con buona padronanza.
10	Complete, ampie, articolate e sicure.	Le conoscenze acquisite vengono applicate con sicurezza e padronanza a situazioni nuove e complesse.	Sa mettere in relazione i concetti con competenza, autonomia e ricchezza di particolari; usa gli strumenti in modo efficace ed ottimale.

12. Attività di Recupero

Le attività di sostegno e recupero hanno costituito parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa. Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che caratterizzano i diversi indirizzi di studio e contrastare l'insuccesso scolastico nonché favorire la motivazione, l'istituto ha messo in atto diverse strategie per il recupero delle carenze evidenziate.

Recupero In Itinere

È rappresentato dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi in forma di:

Riallineamento: è finalizzato ad eliminare eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti ritenuti necessari per affrontare in modo proficuo gli argomenti del nuovo anno scolastico

Pausa didattica: è effettuata in corso d'anno e consiste nell'interruzione del programma per svolgere attività di recupero rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe.

Le attività proposte sono state definite in piena autonomia dal docente e sono state calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Esse hanno potuto prevedere la proposta di esercitazioni e spiegazioni aggiuntive anche in forma laboratoriale, lavori di gruppo, cooperative learning, utilizzo delle nuove tecnologie e di audiovisivi, realizzazione di ricerche e prodotti multimediali.

Interventi individualizzati: l'insegnante ha dedicato una parte della lezione per attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi cui ha assegnato delle attività di rinforzo specifiche e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

13. Credito Scolastico

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento per l'Esame di Stato e della nota in calce alla tabella A, il credito scolastico è stato attribuito valutando l'entità della media e sulla base dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività di approfondimento e scuola-lavoro;
- Eventuali debiti formativi e recupero degli stessi

14. Scheda di valutazione dell'attività di laboratorio

	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
PROGETTAZIONE DELL'ESPERIMENTO	Presenta un piano completo e lo discute criticamente	Presenta il piano che necessita di modifiche. Discute e si convince delle modifiche da apportare	Il piano manca di dettagli. La comprensione del problema è ridotta	Non riesce a trasformare il problema in un progetto
ESECUZIONE SPERIMENTALE	Dimostra abilità sperimentali e tiene conto della precisione delle apparecchiature	Esegue correttamente l'esperimento, ma possiede discreta manualità	Utilizza correttamente le apparecchiature, ma necessita di suggerimenti per completare l'esperimento	Maneggia le apparecchiature senza attenzione. Non esegue, talvolta, le istruzioni. Necessita di aiuto
OSSERVAZIONE DEI CAMBIAMENTI	Le sue osservazioni sono corrette. Registra i risultati inaspettati ed identifica e spiega gli errori	Le sue osservazioni mancano dei dettagli più interessanti e pone poca attenzione agli errori	La sua presentazione dei dati è sufficiente. Alcune misure sono fuori dell'intervallo accettato per lo strumento	Cattiva interpretazione dei dati. È aiutato nella misurazione. Le sue osservazioni sono poco pertinenti
INTERPRETAZIONI, DEDUZIONI, SPIEGAZIONI	Le sue spiegazioni sono analitiche e complete. Calcola i risultati correttamente	Presenta un'analisi adeguata. I suoi dati contengono errori trascurabili	Con un po' di aiuto comprende e spiega il processo. Necessita di aiuto nei calcoli	Calcola con difficoltà e dimostra poca comprensione del problema

15. Pima prova di Italiano: griglie di valutazione

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTO COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	A1	A1	____/ 15
		<input type="checkbox"/> (1-4) inadeguato	Non rispetta i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (5-8) carente	Rispetta parzialmente i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (9-11) adeguato	Rispetta complessivamente/ in modo essenziale i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (12-14) avanzato	Rispetta ampiamente i vincoli.	
		<input type="checkbox"/> (15) eccellente	Rispetta pienamente e scrupolosamente i vincoli.	
CONTENUTO ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo 	A2	A2	____/ 25
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Frantende il testo, l'analisi e l'interpretazione sono assenti o scorrette.	
		<input type="checkbox"/> (8-14) carente	Comprende parzialmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono superficiali e con alcune scorrettezze.	
		<input type="checkbox"/> (15-19) adeguato	Comprende globalmente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono complessivamente corrette, ma essenziali.	
		<input type="checkbox"/> (20-24) avanzato	Comprende pienamente il testo, l'analisi e l'interpretazione sono corrette e abbastanza accurate.	
		<input type="checkbox"/> (25) eccellente	Comprende a fondo il testo, l'analisi e l'interpretazione sono approfondite e articolate.	
CONTENUTO INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	A3	A3	____/ 30
		<input type="checkbox"/> (1-9) inadeguato	Non esprime conoscenze e i riferimenti culturali e giudizi critici sono assenti e/o errati.	
		<input type="checkbox"/> (10-17) carente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		<input type="checkbox"/> (18-23) adeguato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		<input type="checkbox"/> (24-29) avanzato	Esprime conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi, ampi e articolati; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
		<input type="checkbox"/> (30) eccellente	Esprime conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; i giudizi critici sono ben argomentati.	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	A4	A4	____/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
		<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.	
LESSICO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	A5	A5	____/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
		<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.	
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	A6	A6	____/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
		<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/20

_____/100

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I) COMPRESIONE	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto 	B1	B1	___/ 15
		<input type="checkbox"/> (1-4) inadeguato	Non riconosce e/o fraintende del tutto tesi e argomentazioni.	
		<input type="checkbox"/> (5-8) carente	Riconosce solo parzialmente e/o con varie scorrettezze tesi e argomentazioni.	
		<input type="checkbox"/> (9-11) adeguato	Individua correttamente la tesi e riconosce globalmente le argomentazioni pur con qualche imprecisione.	
		<input type="checkbox"/> (12-14) avanzato	Riconosce in modo corretto e preciso tesi e argomentazioni.	
<input type="checkbox"/> (15) eccellente	Individua tesi e argomentazioni in modo puntuale, preciso e completo.			
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II) ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	B2	B2	___/ 25
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (8-14) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (15-19) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		<input type="checkbox"/> (20-24) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
<input type="checkbox"/> (25) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.			
CONTENUTO GENERALI INTERPRETAZIONE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	B2	B2	___/ 30
		<input type="checkbox"/> (1-9) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (10-17) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		<input type="checkbox"/> (18-23) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		<input type="checkbox"/> (24-29) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
<input type="checkbox"/> (30) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale Rispetto della forma del testo argomentativo Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti 	B3	B3	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente. Sostiene il percorso ragionativo in maniera incoerente e/o gravemente lacunosa; l'uso dei connettivi è scorretto.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente. Sostiene il percorso ragionativo in maniera talvolta incoerente e/o lacunosa; l'uso dei connettivi non è sempre corretto.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza. Sostiene il percorso ragionativo in maniera semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente. Sostiene il percorso ragionativo in maniera coerente e ben strutturata; l'uso dei connettivi è appropriato.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente. Sostiene il percorso ragionativo in maniera coerente ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e appropriato.			
LESSICO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	B4	B4	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.			
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	B5	B5	___/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.			

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____/20

___/100

PRIMA PROVA ESAMI DI STATO - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI		LIVELLO	LEGENDA/DESCRIPTORI	PUNTI
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (I)	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	C1	C1	____/ 15
		<input type="checkbox"/> (1-4) inadeguato	Elabora un testo non pertinente; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è assente o del tutto scorretta.	
		<input type="checkbox"/> (5-8) carente	Elabora un testo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la parafrasi (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta.	
		<input type="checkbox"/> (9-11) adeguato	Elabora un testo globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato e la parafrasi (se richiesta) è nel complesso corretta.	
		<input type="checkbox"/> (12-14) avanzato	Elabora un testo pertinente; il titolo è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta e funzionale.	
<input type="checkbox"/> (15) eccellente	Elabora un testo pienamente pertinente; il titolo è efficace e originale, la parafrasi (se richiesta) è funzionale ed efficace.			
CONTENUTO INDICATORI SPECIFICI (II)	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali rispetto alla traccia 	C2	C2	____/ 25
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Utilizza riferimenti culturali e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (8-14) carente	Utilizza riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (15-19) adeguato	Utilizza riferimenti culturali corretti, ma essenziali.	
		<input type="checkbox"/> (20-24) avanzato	Utilizza riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi.	
<input type="checkbox"/> (25) eccellente	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi.			
CONTENUTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	C2	C2	____/ 20
		<input type="checkbox"/> (1-7) inadeguato	Non esprime conoscenze; i giudizi critici sono assenti e/o errati e/o non pertinenti.	
		<input type="checkbox"/> (8-11) carente	Esprime conoscenze limitate e/o approssimative e/o non sempre pertinenti; i giudizi critici non sono adeguatamente supportati.	
		<input type="checkbox"/> (12-15) adeguato	Esprime conoscenze corrette ma essenziali; i giudizi critici sono supportati con riferimenti semplici.	
		<input type="checkbox"/> (16-19) avanzato	Esprime conoscenze abbastanza precise ed ampie; i giudizi critici sono adeguatamente argomentati.	
<input type="checkbox"/> (20) eccellente	Esprime conoscenze ampie, approfondite, precise e ben articolate; i giudizi critici sono ben argomentati.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	C3	C3	____/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Elabora un testo senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Elabora un testo con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Elabora un testo ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; rispetta le principali regole di coesione e coerenza.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Elabora un testo ben ideato e organizzato, coeso e coerente.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Elabora un testo ideato e organizzato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4	C4	____/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Esponde in maniera confusa.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Esponde solo a tratti in maniera ordinata e lineare.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Esponde complessivamente in maniera ordinata e lineare, pur con qualche incertezza.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Esponde in maniera ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Esponde in maniera organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative.			
LESSICO GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	C5	C5	____/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Utilizza un lessico gravemente scorretto e ripetitivo.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Utilizza un lessico limitato e talvolta improprio.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Utilizza un lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza un lessico appropriato e vario.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza un lessico specifico, ricco ed efficace.			
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6	C6	____/ 10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato	Commette numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (4-5) carente	Commette vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (6-7) adeguato	Mostra qualche incertezza nell'ortografia, nella morfosintassi e nella punteggiatura.	
		<input type="checkbox"/> (8-9) avanzato	Utilizza ortografia, morfologia e punteggiatura corrette e una sintassi articolata.	
<input type="checkbox"/> (10) eccellente	Utilizza ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace, sintassi ben articolata, espressiva e funzionale.			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO:		____/20		____/100

16. Seconda Prova: griglia di valutazione proposta

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti (totale 20)	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3.50 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	3.50 – 4.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	5 – 5.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	
Punteggio totale della prova				
Candidato:	Classe :		Punteggio totale della prova	/20
Voto arrotondato (da 0,50 per eccesso)				

17. Griglia di valutazione della prova orale

Candidato:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

18. Allegati

- Programma Educazione Civica
- Griglie di valutazione in formato pdf per stampa.
- Allegati della materia di Inglese.

In busta chiusa per il Presidente

- Schema formazione scuola lavoro (ex. PCTO)
- Documentazione varia (Documentazione BES)

19. Il Consiglio della Classe 5°A INF

DOCENTI	
BARBIERI FABRIZIO	Fabrizio
BERNACCHI SIMONA	Simona Bernacchi
BRAMI ELEONORA	Eleonora Brame
BROCCOLUCCI ROBERTA	Roberta Broccoli
CANGINI FRANCESCA	Francesca Cangini
CARBONI DANIELA	Daniela Carboni
CENNI FRANCESCO	Francesco Cenni
FALANGA FLORIANA	Floriana Falanga
MEOZZI PAOLO	Paolo Mezzi
NERI GIULIA	Giulia Neri
MORETTI GIANNI	Gianni Moretti
PONTI LUCA	Luca Ponti
SASSOLI CINZIA	Cinzia Sassoli
TOSI STEFANO	Stefano Tosi
UNDRI INNOCENTI SIMONE	Simone Undri
VESTRUCCI GIANNI	Gianni Vestrucci
Genitori eletti nel Consiglio di Classe	
CHIARINI LAURA	Laura Chiarini
ROSSI LAURA	Laura Rossi
Alunni eletti nel Consiglio di Classe	
CELLAI MARCO	Marco Cellai
PARACHINI MANUEL	Manuel Parachini